



## *Simpatiche curiosità sul mondo del gioco d'azzardo*

**Roma - 29 nov 2022 (Prima Pagina News) Il gioco da sempre ha attirato milioni di persone in tutto il mondo, attestandosi come uno degli hobby principali con cui passare qualche ora di**

**relax.**

Il gioco ha una storia antichissima e nonostante ciò ha passato indenne decenni su decenni, senza mai perdere la sua natura di divertimento e svago. Addirittura l'avanzamento tecnologico ha stravolto il settore, portandolo ad una nuova fase che vede il dominio dei casinò online. Infatti sempre più persone decidono di dedicare il proprio tempo sulle piattaforme di gioco digitali, in modo da potersi divertire con i titoli che più amano seduti comodamente da casa. Questo fenomeno, inevitabilmente, ha portato alla nascita di comparatori che aiutano gli utenti, in particolar modo i neofiti, a ricercare il giusto casinò online con il quale intrattenersi, scegliendo tra una lista di migliori, come quella presente sul sito [www.casinofy.it](http://www.casinofy.it). Questo suo viaggiare negli anni e arrivare fino ai giorni nostri, ha permesso al settore del gioco d'azzardo di arricchirsi di aneddoti e fatti curiosi che tutti gli appassionati dovrebbero conoscere e magari raccontare ai propri amici. Scopriamo quali sono! Capitale del gioco Las Vegas, ma non il luogo d'origine. Quando parliamo del gioco d'azzardo e dei casinò, inevitabilmente il rimando che facciamo è a Las Vegas. La città del Nevada da sempre è considerata la capitale di questo settore, la città del peccato e del divertimento. Certo, questo è dovuto al fatto che al suo interno sono presenti un numero spropositato di sale gioco dove è facile perdersi tra luci ed effetti sonori. Peccato, però, che Las Vegas non sia il posto che ha dato origine a tutto. Infatti il primo casinò della storia è italiano, in particolar modo di Venezia, città popolare anche per la Biennale di Cinema. La struttura prendeva il nome di Ridotto e risale al 1638. Lo fece costruire Casanova per poter avere un luogo sicuro dove avere le proprie "scappatelle" amorose. Come se non bastasse all'interno oltre al gioco si svolgevano spettacoli di intrattenimento e funzioni civiche cittadine. Il nome ha radici latine e italiane, significando letteralmente piccola casa. Per i cittadini di Monaco niente casinò. Sembrerà una cosa assurda, ma in realtà è veramente così: ai cittadini di Monaco non è possibile accedere alle sale gioco dei casinò presenti nel Principato. Si tratta di una restrizione voluta fortemente da Carlo III e che ha intenti del tutto nobili. Infatti il Sovrano ha preso tale decisione per evitare che i cittadini del suo regno di indebitassero o corressero altri pericoli. Per questo motivo a loro non è concesso giocare, ma allo stesso tempo possono lavorare come dipendenti dei casinò. Si può barare con i dadi? Come detto, il gioco d'azzardo ha radici antichissime, addirittura anche nel periodo dei grandi greci. Il grande filosofo Aristotele scrisse una guida approfondita su come manipolare i dadi, quindi come poter barare. Certamente l'intento del noto pensatore non era quello di trovare un modo per poter vincere ogni volta che lo volesse e quindi manipolare, in realtà stava semplicemente portando avanti una sua teoria, ma da quanto appreso è facile supporre come Aristotele fosse un grandissimo



giocatore. Come nascono i semi sulle carte Guardando le carte da gioco, al centro possiamo trovare una serie di disegni che altri non sono che i semi. Questi sono presenti all'interno delle carte francesi e molti si sono sempre chiesti cosa andassero a rappresentare e perché. Ci sono moltissime interpretazioni a riguardo, ma solamente due sembrano essere le più plausibili: 1) I semi rappresentano le quattro classi sociali francesi, quindi nobiltà, clero, contadini e mercanti; 2) I quattro semi indicano i diversi re che hanno fatto grande la storia dell'umanità: Carlo Magno, Giulio Cesare, Alessandro Magno e Re Davide.

*(Prima Pagina News) Martedì 29 Novembre 2022*